



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
- PIANO DI COMUNICAZIONE -

“IL PSR PER I GIOVANI”

BANDO DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE (UE)

Art. 1 – Soggetto Promotore e organizzazione

Il bando è promosso dalla Regione del Veneto – Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR Veneto 2014-2020, nell’ambito delle attività previste dal relativo Piano di comunicazione.

L’organizzazione e realizzazione operativa delle attività previste dal bando è affidata all’Agenzia Pomilio Blumm, quale soggetto incaricato della realizzazione del servizio relativo al Piano di comunicazione del PSR 2014-2020. L’Agenzia attiva a tale scopo una apposita Segreteria Tecnico Organizzativa a supporto delle attività previste, anche nei confronti dei soggetti partecipanti.

Art. 2 - Finalità del bando

Il bando mira a diffondere la conoscenza del Programma di Sviluppo Rurale e delle sue opportunità nell’ambito della popolazione giovanile ed in particolare ad avvicinare le future generazioni che si apprestano ad affrontare il mondo del lavoro, per prepararle a cogliere tutti i benefici resi disponibili da questo Programma.

L’iniziativa intende sensibilizzare le nuove generazioni sulle opportunità offerte dal Programma e sul ruolo svolto dall’Unione Europea e dalla Regione per uno sviluppo rurale equilibrato e sostenibile.

Il bando prevede l’assegnazione di un contributo finanziario per la mobilità internazionale europea, realizzata attraverso un **soggiorno all’estero finalizzato alla realizzazione di una tesi di laurea** che presenti elementi di coerenza e funzionalità rispetto al quadro degli obiettivi perseguiti dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per il Veneto e dal FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, come definito dall’insieme delle Priorità e delle Focus Area dell’Unione europea e richiamato nell’allegato al presente Regolamento.

Art. 3 - Destinatari

Possono partecipare al bando, sulla base di apposita domanda, gli studenti **iscritti ad un corso di laurea magistrale** presso una delle seguenti Università: Università degli Studi di Padova - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Università Ca' Foscari Venezia, Università IUAV di Venezia e Università degli Studi di Verona.

Art. 4 – Iniziative e destinazioni

E’ ammessa la mobilità nell’ambito degli Stati membri dell’Unione europea, presso soggetti pubblici e privati (ad esempio, imprese, enti, istituti universitari o di ricerca, ecc.), a condizione che l’attività prevista sia previamente approvata dal relatore/supervisore che ha assegnato la tesi di laurea/tirocinio, che ne certifica la funzionalità anche nell’ambito della documentazione presentata con la domanda di partecipazione.

Il Paese di destinazione dovrà essere diverso dal Paese di residenza del partecipante alla mobilità.

Le tipologie delle iniziative sostenute dal bando sono:

- A. tesi di laurea all’estero



B. stage/tirocini finalizzati alla tesi di laurea.

Art. 5 - Condizioni di partecipazione

Per partecipare al bando è necessario:

- a) aver presentato una proposta di tesi ed aver ottenuto l'assegnazione e/o l'approvazione da parte del proprio relatore
- b) che l'iniziativa di mobilità risulti definita e approvata dall'Università nelle forme e modalità previste dal singolo Ateneo
- c) essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie al momento della domanda e per tutta la durata dell'iniziativa prevista dal bando
- d) che l'iniziativa di mobilità venga realizzata nel **periodo 1 febbraio 2019 – 31 ottobre 2019**, precedentemente al conseguimento del titolo di laurea
- e) essere disponibile a descrivere e commentare l'esperienza di mobilità durante la sua realizzazione anche attraverso l'utilizzo di canali social
- f) essere disponibile a partecipare ad iniziative promozionali che la Regione del Veneto potrà organizzare nell'ambito delle attività di informazione e pubblicità del PSR Veneto.

Ciascun candidato potrà presentare n. 1 richiesta di partecipazione al presente bando, per una sola iniziativa di mobilità.

La presente iniziativa non prevede o determina il rilascio di crediti universitari, se non a discrezione degli uffici di competenza di ciascun ateneo coinvolto.

Art. 6 Incompatibilità

L'iniziativa di mobilità ammessa al contributo previsto dal presente bando non può usufruire di altri contributi e finanziamenti pubblici o privati e non si integra né si sovrappone, anche in termini temporali, ad altre iniziative analoghe sostenute finanziariamente da soggetti pubblici e privati.

Le singole spese presentate dai vincitori e considerate ammissibili e finanziate non devono aver usufruito, né potranno usufruire anche successivamente, di altri contributi o finanziamenti pubblici o privati.

Il contributo previsto dal presente bando è finalizzato esclusivamente alle iniziative di mobilità stabilite dall'art. 4 e non può essere utilizzato per finanziare spese relative ad altre azioni, iniziative o programmi europei, nazionali, regionali.

Art. 7 Modalità di partecipazione

Gli studenti che intendono partecipare devono presentare entro i termini indicati la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione e scheda informativa,
2. Documentazione attestante l'assegnazione della tesi
3. Documentazione attestante la regolarità di iscrizione all'Università
4. Documentazione attestante gli esami sostenuti e le relative votazioni
5. Eventuale documentazione amministrativa richiesta dall'Ateneo per la specifica iniziativa di mobilità (es: autorizzazione/nullaosta all'esecuzione di stage/tirocinio)
6. Copia del documento di identità valido.

La domanda di partecipazione e relativi allegati devono essere presentati entro il giorno **31 dicembre 2018** tramite email all'indirizzo segreteriaorganizzativapsr@blumm.pomilio.com, con indicazione in oggetto "Domanda di partecipazione al bando di mobilità internazionale (UE)".

Art. 8 Modalità di selezione

Una Commissione di valutazione sarà nominata e convocata dalla Regione per la verifica e valutazione delle domande presentate e procederà alla selezione dell'iniziativa considerata migliore per ogni Ateneo.

La Commissione sarà composta da n. 5 esperti, di cui n. 2 in rappresentanza degli Atenei e n. 3 della Regione. I nominativi dei componenti saranno pubblicati sul sito web del PSR www.psrveneto.it al momento del loro insediamento.



La selezione delle domande avverrà sulla base dei seguenti elementi e dei relativi punteggi (max. 20 punti):

- coerenza del progetto di tesi con le “priorità e focus area” del PSR (max. 6 punti)
- interesse del progetto di tesi per il territorio e la realtà del Veneto, in termini di ricaduta e/o replicabilità (max. 4 punti)
- qualità dell’iniziativa di mobilità proposta (max. 8 punti)
- merito – media voti (max. 2 punti)

A seguito della valutazione, sarà pubblicata sul sito www.psrveneto.it, per ciascuno degli Atenei coinvolti, "La graduatoria di Ateneo" con la classifica delle domande ammesse e relative proposte progettuali.

Risulterà selezionata, per ciascun Ateneo, la domanda che avrà ottenuto il punteggio più elevato. In caso di posizione a pari merito, la Commissione utilizzerà il criterio dell'età del partecipante, con priorità al candidato più giovane.

Nel caso in cui per uno o più Atenei non risultasse presentata o selezionata alcuna domanda, è prevista la selezione di un numero corrispondente di candidati nell'ambito delle graduatorie valide, in funzione del punteggio più elevato ottenuto.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e inappellabile.

In caso di mancata accettazione e di rinuncia al contributo, lo studente perderà il diritto allo stesso che sarà assegnato alla domanda successiva in graduatoria.

Art. 9 Condizioni di ammissibilità

Ciascun vincitore potrà ricevere il contributo finanziario a rimborso delle spese sostenute, a conclusione dell'iniziativa di mobilità completata entro i termini stabiliti dal bando.

Per poter ricevere il contributo lo studente dovrà presentare, entro i trenta giorni successivi alla conclusione della mobilità e, comunque, **entro il 30 novembre 2019**:

- la richiesta di contributo per le spese sostenute
- la documentazione attestante le spese sostenute per l'iniziativa di mobilità come indicato nell'art. 10
- la relazione descrittiva dell'esperienza di mobilità realizzata, anche attraverso immagini e video.

Art. 10 Spese ammissibili

Il contributo assegnato è da intendersi come rimborso delle spese sostenute e documentate per l'iniziativa di mobilità europea, secondo le condizioni ed i limiti di seguito specificati.

1) Viaggio andata e ritorno.

E' ammessa la spesa relativa ad un biglietto di andata e un biglietto di ritorno dei seguenti mezzi di trasporto: treno (2^a classe), traghetto, aereo (classe economy), pullman di linea, mezzi di trasporto urbano, mediante presentazione del biglietto originale o del biglietto elettronico.

Nel caso di viaggio effettuato con mezzo aereo, deve essere presentato il biglietto cartaceo o elettronico con l'indicazione di tutti gli estremi del viaggio, il nominativo dell'intestatario, itinerari e costi, nonché l'eventuale carta di imbarco. Sono ammesse anche le spese dei mezzi di trasporto da e per l'aeroporto/stazione purché sia presentata fattura/ricevuta/biglietto cartaceo.

2) Alloggio.

Le spese, riferite esclusivamente a quelle sostenute nel luogo dove si svolge la mobilità, dovranno essere opportunamente attestate esibendo la fattura o la ricevuta fiscale intestata allo studente beneficiario del contributo. Qualora si provveda al pagamento online, deve essere presentata la stampa di prenotazione dalla quale risultino tutti gli elementi utili per procedere alla liquidazione, corredata dalla ricevuta di pagamento. Non è ammessa la fattura che indica il pernottamento di più persone senza che sia possibile rilevare il costo imputato al singolo beneficiario interessato.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Per le spese pagate in valuta estera si applica il tasso ufficiale di cambio medio del periodo di soggiorno. In caso di acquisti online i documenti presentati a rimborso dovranno essere intestati allo studente beneficiario e accompagnati da ricevute attestanti l'avvenuto pagamento.

L'importo massimo ammissibile a titolo di contributo per le spese sostenute, nei confronti di ciascun vincitore, è pari a 1.500 euro.

Art. 11 Responsabilità e consenso

La partecipazione al bando comporta la totale accettazione delle condizioni ivi indicate. Ciascun vincitore accetta di partecipare ad iniziative di natura promo-informativa organizzate dall'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale.

Il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità previste dal presente Regolamento avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR). Titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione ADG FEASR Parchi e Foreste. L'informativa completa è disponibile al seguente indirizzo <https://psrveneto.it/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali/>.

Art. 12 – Disposizioni finali

Il presente bando viene pubblicato sul sito www.psrveneto.it e nel sito internet della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e trasmesso, unitamente all'invito a partecipare, alle Università coinvolte.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.psrveneto.it o possono essere richieste a:
Responsabile organizzativo: Agenzia Pomilio Blumm; tel. 0854212032, email: segreteriaorganizzativapsr@blumm.pomilio.it

ALLEGATO

Quadro delle Priorità e Focus area dello sviluppo rurale.



“IL PSR PER I GIOVANI” - Bando di mobilità internazionale (UE)

ALLEGATO - Priorità e Focus Area in materia di sviluppo rurale

PRIORITA'		Codice	DESCRIZIONE FOCUS AREA
1	Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:	1a	Stimolare l' innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
		1b	Rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura , da un lato, e ricerca e innovazione , dall'altro
		1c	Incoraggiare l' apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
2	Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:	2a	Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività
		2b	Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo
3	Promuovere l' organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:	3a	Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
		3b	Sostegno alla gestione dei rischi aziendali
4	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:	4a	Salvaguardia e ripristino della biodiversità , tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell' assetto paesaggistico dell'Europa
		4b	Migliore gestione delle risorse idriche
		4c	Migliore gestione del suolo
5	Incentivare l' uso efficiente delle risorse e il passaggio a un' economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:	5a	Rendere più efficiente l' uso dell'acqua nell'agricoltura
		5b	Rendere più efficiente l' uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
		5c	Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili , sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
		5d	Ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura
		5e	Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
6	Adoperarsi per l' inclusione sociale , la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali , con particolare riguardo ai seguenti aspetti	6a	Favorire la diversificazione , la creazione di nuove piccole imprese e l' occupazione
		6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
		6c	Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali